

## CPME si allea con PlasticsEurope

L'obiettivo è affrontare insieme i temi più scottanti a livello europeo, dalla plastics tax alle normative sul contatto con alimenti.

16 febbraio 2021 08:42

PlasticsEurope, associazione europea dei produttori di materie plastiche, ha firmato un accordo di collaborazione con CPME (The Committee of PET Manufacturers in Europe), organizzazione che rappresenta a livello continentale i produttori di PET. Scopo dell'alleanza è parlare con una sola voce su questioni comuni, come il prelievo UE sulla plastica non riciclata, il riciclo chimico, il bilancio di massa e le normative sul contatto con alimenti.



Virginia Janssens, Direttrice di PlasticsEurope ritiene che: "economia circolare e plastica circolare si basano sulla collaborazione, in modo interdipendente, di tutta l'industria dei polimeri. Ciò richiede una filiera unita, che includa partner come CPME. È attraverso nuove collaborazioni come questa che possiamo fornire soluzioni sostenibili a lungo termine".



“Vogliamo condividere impegno e competenze su temi comuni - aggiunge Antonello Ciotti, Presidente di CPME -. La transizione verde richiede un forte coordinamento tra le parti interessate e il PET, con oltre 1,8 milioni di tonnellate raccolte è di gran lunga il più principale polimero da riciclare a livello europeo. L'obiettivo comune non può essere raggiunto senza un'adeguata valutazione di tutte le implicazioni delle normative in arrivo”.

Con sede a Bruxelles, CPME rappresenta la maggior parte dei produttori europei di PET che, nel complesso, detengono l'80% della capacità a livello continentale, oltre ai principali produttori di acido tereftalico (PTA), principale materia prima del PET.